

Miranese

mestrecronaca@gazzettino.it



LO SCHIANTO

Solo con la verifica cinematica si potranno definitivamente stabilire le effettive responsabilità dei due conducenti coinvolti



Venerdì 27 Gennaio 2023
www.gazzettino.it

Perizia sulla morte di Babetto

►La magistratura ha disposto un accertamento sull'incidente che è costato la vita al camionista ►Nel primo scontro era stato sbalzato fuori strada poi è stato travolto e ucciso da un'auto di passaggio

NOALE

Non è ancora stata chiarita in pieno la dinamica dell'incidente nel quale ha perso la vita Livio Babetto, noalese di 44 anni. Il Pubblico Ministero della Procura di Treviso, Barbara Sabatini, ha disposto la perizia cinematica per accertarla e per stabilire quindi le cause e, soprattutto, le responsabilità della morte del camionista. Babetto, noalese doc, 44enne, cresciuto in città con la sua famiglia e ora residente in via Buonarroti, era una persona socievole, che amava uscire, chiacchierare con tutti, accettare inviti a pranzo e ricambiare. Se non lavorava, lo trovavi in giro, con la compagna, la sorella e tanti amici. Diplomato all'Enaip, il suo lavoro era sempre stato quello di camionista. Un lavoro al quale era appassionato: da quasi dieci anni lavorava per l'azienda Siad e si occupava di trasporti speciali. Il giorno dell'incidente, per esempio, era atteso a Bergamo per caricare l'ossigeno da portare agli ospedali. Quando è avvenuta la tragedia, Babetto era a due passi dal suo camion, parcheggiato a Quinto. Era l'alba del 17 dicembre.

AUTOPSIA

Dopo l'autopsia che ha confermato che la morte è conseguenza del "grave politraumatismo, soprattutto al capo e al collo", ora si vuole fare piena luce sui fatti, data anche l'estrema complessità dell'incidente. Era necessario disporre anche un accertamento tecnico non ripetibile ad hoc finalizzato alla sua dettagliata ricostruzione dinamica, che era stato già preannunciato e che ora, con avviso del 25 gennaio 2023, è stato formalmente ordinato dal pm Sabatini. L'incarico sarà conferito mercoledì negli uffici della Procura di Treviso, a Riccardo Bonaventura. E alle operazioni peritali parteciperà anche Pierluigi Zamuner, ingegnere scelto per il ruolo di consulente tecnico di parte. «I parenti - conclude Studio3A-Valore - chiedono non solo giustizia ma anche, prima ancora, la verità sui tragici eventi di quella "maledetta" notte e per questo hanno accolto con estremo favore questo approfondimento d'indagine».

Melody Fusaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOALE L'incidente in cui ha perso la vita Livio Babetto (nel tondo in alto)

Edilizia scolastica, un appello per investire

MARTELLAGO

«Il Pnrr per riqualificare il plesso di Martellago». La minoranza aderisce a un'altra "candidatura" al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dopo quella "fortunata" dell'ampliamento dell'asilo nido, poi sviluppata dall'Amministrazione e ora finanziata per 396mila euro: l'iter è in corso. Erika Fusaro (Impegno Comune) ha inviato un'altra richiesta alla Giunta perché aderisca al bando Pnrr sul potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione, in particolare per i piani di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, di cui il 10 gennaio la Giunta regionale ha pubblicato i criteri di ammissione ai fondi, con tempi stretti: domande da inviare entro fine mese. E ha sollecitato la presentazione del progetto di manutenzione straordinaria delle scuole di via Trento "già inserito - spiega - nel piano delle Opere 2024 per un milione e quindi l'Amministrazione, pur avendo pochi giorni, dovrebbe disporre già di uno studio di fattibilità da proporre. I fondi consentirebbero una riqualificazione complessiva anche dal punto di vista sismico-energetico, un'opportunità da non perdere».

Ma il rischio è proprio questo "e non per inerzia. Ci siamo attivati subito pensando anche noi al plesso di via Trento - chiarisce il sindaco Saccarola -, ma pare che la richiesta di contributo sia vincolata a un adeguamento sismico e questa, come tutte le nostre scuole, è già in regola al riguardo. Abbiamo chiesto chiarimenti, aspettiamo risposte».

Sempre in tema, peraltro, nei giorni scorsi la Giunta ha approvato la convenzione che regolerà il contributo straordinario di 50mila euro assegnato, in ragione della sua funzione pubblica (oltre cento bambini iscritti), alla scuola materna privata Virtus et Labor, per la quale la parrocchia di Martellago sta affrontando spese ingenti, prima proprio per il suo adeguamento sismico, già eseguito per 258.821 euro, e ora per rifare il tetto colpito da infiltrazioni, per altri 126.839 euro. In cambio la parrocchia s'impegna a garantire il servizio per minimo altri 5 anni e almeno una sezione per fascia d'età.

N.Der.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"IMPEGNO COMUNE" HA CHIESTO UN MAGGIORE UTILIZZO DEI FONDI PER GLI ISTITUTI PREVISTI NEL PNRR

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salzano

Al gruppo Antea il trasporto degli studenti con difficoltà motorie

Dopo il covid ritorna in piena attività, e si sviluppa con nuove iniziative, anche il lavoro dei volontari. Il Comune di Salzano, dopo alcuni colloqui e in collaborazione con l'Ulss 3, ha messo a disposizione dell'Antea di Robegano un secondo mezzo, oltre a quello adibito al trasporto carrozzine per il servizio scolastico. «Gestito precedentemente dal gruppo Auser di Salzano - spiega il sindaco Luciano Betteto - il servizio trasporto del nostro Comune si era interrotto durante la pandemia e il

mezzo adibito a ciò è rimasto parcheggiato per diverso tempo nel retro della villa comunale perché nessun volontario aveva dato disponibilità». Ma a farsi avanti, nei mesi scorsi, è stato il gruppo Antea di Robegano che si è reso disponibile a effettuare il servizio con una decina di volontari. Attualmente viene svolto il trasporto dei ragazzi con difficoltà motoria, andata e ritorno da casa a scuola, avviene tutti i giorni dall'inizio dell'anno scolastico in convenzione con l'ULSS3. Un lodevole servizio di

volontariato che agevola le famiglie durante l'orario di lavoro. In questi giorni poi l'amministrazione comunale, come programmato da tempo, sta mettendo disposizione del gruppo Antea anche un secondo mezzo che servirà per tutte le richieste di persone anziane o portatori di handicap che avranno difficoltà di spostarsi per visite mediche o quant'altro nel nostro territorio. «Con questo servizio - conclude il sindaco - abbiamo dato risposta alle necessità dei nostri cittadini e lo abbiamo

fatto con mezzi del Comune, senza ulteriori costi e senza dover ricorrere a servizi esterni, come purtroppo si era costretti a fare precedentemente. Voglio ringraziare in modo particolare il presidente Gino Bortolato, il direttivo Antea e tutti i volontari che dedicano una parte del loro tempo, non pensando esclusivamente ai propri bisogni ma aiutando chi si trova in difficoltà. Grazie per quello che fate».

M.Fus

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EPISODIO

«A tamponarlo, sulla Noale, e scagliarlo fuori strada sarebbe stata la Nissan Qashqai condotta da un 30enne, residente a Treviso, il quale, però, non si è fermato a prestargli soccorso e, rintracciato dopo poche ore dagli agenti della Polizia Stradale della Marca, è risultato positivo all'alcoltest - spiegano dallo Studio 3A Valore che sta assistendo la famiglia - e successivamente sarebbe stato centrato anche dalla Renault Clio guidata da una 25enne, di Morgano. I due automobilisti sono entrambi indagati: al primo vengono, per ora, contestati i reati di fuga e omissione di soccorso nonché di guida in stato di ebbrezza, alla seconda quello di omicidio stradale».

Tra i giovani cresce l'uso degli stupefacenti

MIRANO

«Il tema del disagio giovanile sentito da tutti come prioritario, ha creato buone condizioni perché si possa lavorare coesi con le minoranze». Con queste parole Alessandra Fiorio, assessore alle politiche sociali e inclusive, commenta la 3ª commissione consiliare Sicurezza, Politiche sociali, Pubblica Istruzione, Cultura e Sport del Comune. In commissione, dunque, sono ripresi i lavori iniziati nel dicembre scorso, sulle politiche di prevenzione del disagio giovanile. La Commissione, infatti, a fine settembre, ha ricevuto dal Consiglio comunale l'incarico di compiere un ap-

profondimento su questo delicato tema. I dati forniti dal Sert di Mirano parlano di un aumento notevole del numero di ragazzi che fanno uso di sostanze stupefacenti e di un abbassamento dell'età. «Questo è un tema non facile che però ci vede tutti impegnati e concordi - sottolinea l'assessore Fiorio - La commissione infatti ha appoggiato all'unanimità la proposta di organizzare degli incontri per educatori, associazioni, allenatori, realizzare incontri con studenti ma soprattutto con gli adulti. Perché è lì che le statistiche ci dicono che ci sia maggior disagio. Si registra, anche dai ragazzi stessi, un affievolimento della figura dell'adulto e degli insegnanti, che spesso si trovano in situa-

zioni spiazzanti che non sanno gestire. I tempi cambiano molto in fretta ed è necessario puntare sulla sfera educativa».

Per il presidente della commissione Federico Caldera: «Fondamentali le attività di prevenzione nelle scuole ma anche le iniziative in grado di sviluppare il capitale sociale di un territorio, potente antidoto all'isolamento sociale e alle

LA COMMISSIONE SICUREZZA È INTENZIONATA AD INTERVENIRE DECISIVO IL RUOLO SVOLTO DAGLI ADULTI



MIRANO Incontro della Commissione

conseguenti disuguaglianze per i più giovani in particolare». Ancora congelata, invece, la questione degli Ambiti Territoriali Sociali, servizi sociali sovracomunali, che a causa della mancata legge regionale in merito, non sono ancora partiti. «Serve una struttura. Siamo in ritardo. La convenzione dei 17 comuni dell'ambito territoriale sociale Miranese e riviera del Brenta, seppur importante non è sufficiente - commenta l'assessore Fiorio - Mirano, Dolo e Fiesso per conto dei 17 comuni hanno nuovamente presentato la domanda di ammissione ai fondi PNRR negati a marzo 2022. Attendiamo di capire cosa accadrà e andiamo avanti».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA